



## Allegato 3

# Rete dei Musei dell'Emigrazione Italiana – Linee Guida per riprese Musei

## Premessa

Nell'ambito del progetto di valorizzazione della rete dei Musei dell'Emigrazione Italiana promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, è prevista la realizzazione di una serie di riprese video dedicate ai musei aderenti.

Il presente documento fornisce alcune indicazioni tecniche e narrative comuni, con l'obiettivo di garantire coerenza visiva, uniformità stilistica e qualità del materiale prodotto.

## Obiettivo delle riprese

Le riprese dovranno restituire l'identità del museo, il suo rapporto con il territorio e il valore storico e umano delle collezioni legate all'emigrazione italiana.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata:

- agli spazi architettonici e al contesto paesaggistico;
- agli oggetti e ai documenti esposti;
- agli elementi più rappresentativi delle collezioni;
- alla dimensione narrativa della memoria migratoria italiana, custodita da ciascuno dei musei di riferimento.

Il materiale realizzato dovrà poter essere utilizzato sia all'interno di montaggi istituzionali condivisi sia in future produzioni dedicate ai singoli musei.

L'approccio visivo richiesto è sobrio, cinematografico, privilegiando immagini chiare, movimenti lenti e controllati.

## Indicazioni generali di ripresa

### Riprese esterne e contestualizzazione del museo

Si consiglia di iniziare ogni sessione di ripresa con immagini dedicate al territorio e al contesto in cui il museo è inserito.



Le riprese potranno includere:

- panoramiche esterne del paese, della città o del paesaggio;
- inquadrature esterne dell'edificio;
- dettagli architettonici significativi;
- documenti custoditi d ciascun museo;
- accessi, portoni, insegne ed elementi caratteristici.

L'obiettivo è permettere allo spettatore di comprendere immediatamente il legame tra il museo, il territorio e la storia dell'emigrazione raccontata.

### **Riprese con drone**

Qualora possibile e autorizzato, si suggerisce di realizzare brevi riprese aeree lente e stabili, capaci di mostrare il museo nel proprio contesto urbano o paesaggistico.

È preferibile evitare movimenti rapidi, rotazioni improvvisate o soluzioni eccessivamente spettacolari.

Le immagini realizzate con drone potranno essere utilizzate come apertura, raccordo o chiusura dei contenuti video.

### **Linguaggio visivo e movimenti di camera**

Le riprese dovranno ESSERE IN FORMATO ORIZZONTALE mantenere uno stile visivo elegante, misurato e immersivo.

Si suggerisce di privilegiare:

- movimenti fluidi e controllati;
- carrellate leggere;
- utilizzo di gimbal, slider o cavalletto;
- panoramiche lente e stabili.

È invece preferibile evitare:

- camera a mano instabile;
- movimenti bruschi;
- zoom aggressivi;
- riprese video verticali
- effetti visivi troppo invasivi.

L'atmosfera generale dovrà trasmettere cura, silenzio e attenzione verso il valore storico dei materiali documentati.



## Preparazione degli ambienti

Si raccomanda ai musei di predisporre con anticipo gli spazi destinati alle riprese.

Prima della registrazione sarà opportuno:

- riordinare e pulire gli ambienti;
- eliminare elementi visivamente disturbanti;
- rimuovere, ove possibile, materiali temporanei o fuori contesto.

In particolare, si suggerisce di limitare la presenza visibile di:

- estintori;
- cavi;
- cartellonistica temporanea;
- materiali didattici non pertinenti;
- oggetti estranei all'allestimento.

L'obiettivo è presentare il museo nella forma più curata, rappresentativa e coerente possibile.

Si ricorda inoltre che questa campagna costituisce un'importante occasione di documentazione e promozione istituzionale, difficilmente replicabile nel breve periodo.

## Valorizzazione delle collezioni

Le riprese interne dovranno procedere dal generale al particolare: dagli ambienti alle sezioni espositive, fino ai singoli oggetti.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata a:

- fotografie storiche;
- documenti originali;
- lettere e passaporti;
- oggetti personali;
- valigie e vestiti;
- reperti legati al viaggio e all'esperienza migratoria;
- testimonianze della vita quotidiana;
- installazioni significative.
- Le immagini dovranno alternare:
  - campi larghi degli ambienti;
  - dettagli ravvicinati;
  - movimenti lenti sugli oggetti;
  - passaggi di fuoco morbidi e progressivi.



## **Materiali speciali e oggetti non sempre esposti**

Qualora disponibili, si suggerisce di documentare anche materiali normalmente conservati in archivio o raramente esposti al pubblico, come:

- documenti fragili;
- reperti di particolare valore storico;
- materiali d'archivio;
- oggetti eccezionalmente accessibili.
- Questi contenuti potranno risultare particolarmente preziosi nelle successive fasi di montaggio e valorizzazione.

## **Selezione degli highlights**

Ogni museo è invitato a individuare alcuni elementi simbolici o particolarmente rappresentativi della propria collezione.

Questi highlights dovranno ricevere una particolare attenzione narrativa e visiva attraverso:

- dettagli ravvicinati;
- tempi di ripresa più lunghi;
- illuminazione accurata;
- movimenti di camera dedicati.

## **Interviste ai curatori (facoltative)**

Laddove possibile e concordato con il Ministero e con i direttori dei musei, potranno essere realizzate brevi interviste ai curatori o ai responsabili scientifici.

- Le interviste potranno approfondire:
  - la storia del museo;
  - il significato delle collezioni;
  - alcuni oggetti simbolici;
  - il rapporto con il territorio e la memoria migratoria italiana.
- Si suggerisce un taglio semplice, autentico e diretto, in ambienti silenziosi e visivamente curati.
- La durata dovrà essere contenuta e coerente con il tono istituzionale del progetto.



## Indicazioni tecniche

### Formati consigliati

- Ripresa in 4K, ove possibile;
- formato orizzontale;
- frame rate cinematografico (24fps o 25fps);
- profilo colore neutro o log, se disponibile.

### Stabilizzazione

È preferibile l'utilizzo di:

- gimbal;
- cavalletto;
- slider;
- drone stabilizzato.

### Illuminazione

Si suggerisce di privilegiare:

- luce naturale;
- illuminazione morbida;
- coerenza cromatica tra gli ambienti.
- È preferibile evitare:
- controluce eccessivi;
- dominanti cromatiche marcate;
- luci intermittenti o non uniformi.

### Finalità del materiale raccolto

I contenuti prodotti potranno essere utilizzati per:

- video promozionali istituzionali;
- installazioni multimediali;
- contenuti digitali;
- attività di comunicazione culturale;
- archivio audiovisivo della rete museale.



Per questo motivo si richiede particolare attenzione alla qualità tecnica, estetica e narrativa delle riprese.

## **Scaletta riassuntiva delle riprese**

### **ESTERNI**

- Panoramiche del territorio e del contesto urbano o paesaggistico;
- museo inserito nel contesto;
- facciata e dettagli architettonici;
- ingressi ed elementi caratteristici;
- eventuali riprese drone.

### **INTERNI – INTRODUZIONE**

- Ambienti generali del museo;
- sale e percorsi espositivi;
- movimenti lenti sugli spazi.

### **COLLEZIONI**

- Riprese generali delle sezioni;
- fotografie storiche;
- documenti e materiali d'archivio;
- oggetti storici e reperti;
- vestiti, valigie e oggetti personali;
- dettagli e highlights delle collezioni;
- passaggi di fuoco e dettagli ravvicinati.

### **MATERIALI SPECIALI**

- Oggetti fragili o raramente esposti;
- materiali d'archivio particolari.

### **INTERVISTE (FACOLTATIVE)**

- Curatore o direttore del museo;
- racconto sintetico del museo;
- approfondimenti su oggetti simbolici.

### **RIPRESE FINALI**

- Dettagli conclusivi;
- ambienti vuoti e contemplativi;
- eventuali riprese esterne o serali aggiuntive.